

La Gazzetta di Lomagna

TUTTO IL **GIALLOBLU** DELLA VITA



UN GSO DA PRIMA (E SE TORNASSE MAPELLI...)

PRESTAZIONE DI LIVELLO

Un'amichevole, a volte, può servire più di una partita ufficiale. Misurarsi contro una squadra di categoria superiore e giocare allo stesso livello, se non meglio, può dare la spinta giusta per un girone di ritorno al massimo. La partita con il Barzanò dell'ex Banfi è molto indicativa da questo punto di vista: il Gso, se giocasse al top, potrebbe competere anche in Prima categoria.

Interessante 1-1 dei gialloblu nell'amichevole contro il Barzanò (Prima categoria). Perego segna la rete del pari, davanti si rivede il bomber.



Appuntamento a gennaio! Il numero odierno è l'ultimo della Gazzetta di Lomagna nell'anno 2016. A tutti i lettori va il nostro più sincero augurio di Buon Natale e Felice Anno 2017, nella speranza che sia pieno di successi per i colori gialloblu. Vi diamo dunque appuntamento a martedì 10 gennaio, nel primo numero dell'anno nuovo: si parlerà della prima squadra, impegnata in amichevole domenica 8 a Brivio, ed anche della juniores, alla vigilia dell'inizio del girone di ritorno.

PRIMA: PLAYOFF

RINCORSA ARDUA MA NON SI MOLLA

I gialloblu chiudono l'andata al quarto posto ma con "soli" 23 punti. Fa paura il ritmo del Berbenno (secondo), che potrebbe alzare notevolmente la quota playoff. Salvezza quasi raggiunta.

(A PAGINA 3)

JUNIORES: IL CASO

KO A TAVOLINO 0-3 FESTA SIRTORESE

Incredibile ribaltone del giudice sportivo, che inverte il risultato del campo a causa di un errore dell'arbitro nell'annotare le sostituzioni. Improbabile il ricorso dei gialloblu, ora quarti a -6 dalla vetta.

(A PAGINA 4)

L'ANGOLO SOCIAL (#GsoLomagna) IL "SALUTO" DI BASSANI E MARZIO

Il post social della settimana arriva direttamente da Facebook (#GsoLomagna) ed in particolare dal profilo del centrocampista della prima squadra Davide Perego. Perego ha pubblicato un'immagine con protagonisti il compagno Giulio Bassani ed il preparatore dei portieri Marzio Biffi, che al termine di un allenamento rivolgono il loro saluto "trasgressivo" alla fotocamera. La foto è stata accompagnata anche dagli hashtag #qualità #joaomarzio #marezzi #comandare.

Se volete essere citati in questa sezione, accompagnate i vostri post social con l'hashtag #GsoLomagna.





TABELLINO

GSO LOMAGNA-BARZANO' 1-1

(primo tempo 0-1)

GSO LOMAGNA (4-3-1-2):

Passoni (D'Oca 12'st), M. Casartelli (F. Casartelli 1'st), Covino, Casati, Brivio (M. Casartelli 28'st); Perego (Comi 1'st), Sesana (Bassani 12'st), Manganini (R. Brambilla 12'st); Giumelli (Perego 25'st); Lainati (Mapelli 12'st), Manfrinato (Lainati 25'st). All. D'Agosto

MARCATORI: Galimberti (B) 44'pt; Perego (L) 31'st.

ARBITRO: Frigerio di Seregno.

I SINGOLI

I MIGLIORI

CASATI

Torna a fare il centrale difensivo dopo tante apparizioni da terzino. E' sul pezzo: deciso negli interventi, rognoso da affrontare e sempre concentrato. Una prova di costanza e carattere.

SESANA

Molto propositivo con i compagni, è sempre la prima fonte di gioco della squadra ed è molto preciso quando deve smistare la palla. Lavora bene anche in fase di interdizione.

MANFRINATO

Costruisce le occasioni più importanti della squadra, inserendosi bene in avanti e facendosi valere fisicamente. Firma qualche assist interessante e gli manca solo il gol, che sfiora più volte.

DA RIVEDERE

BRIVIO

Nel primo tempo non riesce sempre a contenere il suo diretto avversario, che gli sfugge via spesso sulla fascia come accade anche all'inizio dell'azione del gol ospite. Ripresa meno sofferta.

MANGANINI

Parte discretamente bene ma si perde un po' nel corso della prima frazione, anche perché non viene coinvolto molto nella manovra. Ha qualità, ma può migliorare nella personalità.

LAINATI

Dalle sue parti passano pochi palloni pericolosi, ma lui non riesce a gestire al meglio un paio di situazioni potenzialmente importanti. Sul piano dello spirito combattivo si fa valere.

UN'AMICHEVOLE UTILE E' UN GSO COMPETITIVO

Pareggio contro il Barzanò dell'ex Banfi. E si rivede il bomber Nicholas Mapelli.

LOMAGNA (LC)

Un'amichevole, a volte, può servire più di una partita ufficiale. Misurarsi contro una squadra di categoria superiore e giocare allo stesso livello, se non meglio, può dare la spinta giusta per un girone di ritorno al massimo. La partita con il Barzanò dell'ex Banfi è molto indicativa da questo punto di vista: il Gso, se giocasse al top, potrebbe competere anche in Prima categoria.

I gialloblu, privi di giocatori importanti come Ghezzi e Riccardo Panzeri, superano così la pessima prestazione contro il Cortenova chiudendo il 2016 nel migliore dei modi, ovvero con un risultato utile in una sfida molto difficile e prestigiosa. Ora bisogna guardare al 2016 con fiducia, nella speranza che gli uomini di D'Agosto trovino quella continuità che è mancata nel girone d'andata. E, magari, con una sorpresa...

Si rivede Mapelli Già, perché uno dei momenti più importanti della sfida contro il Barzanò è stato il minuto 12 della ripresa. Nel Gso entra un "nuovo" giocatore, che risponde al nome di Nicholas Mapelli: l'attaccante gialloblu, autore di 99 gol in 104 partite ufficiali, si sta allenando da tempo con la squadra ed è tornato a calcare il campo dopo un anno e tre mesi (ultima presenza il 27 settembre 2015 con la Pol. 2001). I gol di Mapelli farebbero comodissimo a D'Agosto, privato di Soresina (ai saluti) e rimasto con i soli Lainati e Manfrinato in attacco. Il futuro del centravanti rimane per ora in bilico, ma in casa gialloblu tutti sperano in un ritorno che sarebbe fantastico.

Buon Gso, ma segna il Barzanò

Venendo alla sfida contro il Barzanò, squadra penultima nel campionato di Prima categoria, D'Agosto dà inizialmente spazio ad alcuni giocatori sinora meno impiegati, tra cui Passoni in porta e Manganini a centrocampo. L'avvio di gara vede gli ospiti vicini al gol in un paio di occasioni (bravo Passoni a chiudere su Galimberti), ma è sostanzialmente il Gso a imprimere un buon ritmo al match, soprattutto grazie ad un lavoro efficace nella fase di impostazione e nel fraseggio. Tra il 15' ed il 25' arrivano due belle conclusioni di Manfri e Giume, fuori di poco, mentre dopo la mezzora il "pirata" ha due opportunità importanti: un destro dal limite a lato di un soffio ed un sinistro respinto di piede dal portiere. Pochi istanti prima dell'intervallo, però, il Gso finisce sotto con una lunga azione degli ospiti che colgono la difesa impreparata e che colpiscono da centro area con Galimberti.

Perego, che gol! Nella ripresa inizia la classica girandola dei cambi, con D'Agosto che fa ruotare praticamente tutti i suoi giocatori. Ma la notizia importante è che il Gso preme e mette alle strette l'avversaria, sterile invece nelle ripartenze. Al 13' Mapelli sfiora il gol dopo soli 60" dal suo ingresso in campo, mentre poco dopo Bassani centra un clamoroso palo con un bel tiro di prima intenzione. L'episodio decisivo arriva però al 31', quando Perego penetra in area e trova un gran gol con un pallonetto sul palo lontano. Un pari meritato per il Gso, che chiude il 2016 con un mezzo sorriso dopo la debacle di Cortenova. E se tornasse Mapo...



GSO, OCCHIO ALLA TRAPPOLA DEI PUNTI LA CORSA DEL RITORNO E' SUL BERBENNO

I ragazzi di D'Agosto chiudono quarti, ma con "soli" 23 punti
Il distacco dalla seconda in classifica diventa determinante

LOMAGNA (LC)

La scalata verso i playoff è una montagna molto ripida e piena di insidie e difficoltà. Il Gso Lomagna che chiude il girone d'andata può essere abbastanza soddisfatto per la posizione in graduatoria (quarto), meno per il finale con un punto in due partite e per il distacco dal secondo posto, già abbastanza elevato (-9). In questo senso, Chiavennese e Berbenno stanno costruendo una trappola pericolosissima per il cammino delle squadre che inseguono.

Le regole Giusto per rinfrescare la memoria, ricordiamo che ai playoff accedono le squadre classificate dal secondo al quinto posto, a una condizione: il distacco tra la seconda e le inseguatrici. Se la seconda accumula più di nove lunghezze di differenza dalla quinta, vi sarà un primo turno di playoff tra terza e quarta, con la seconda già al secondo turno e la quinta esclusa. Se invece la seconda si trova a più di nove punti dalla quarta, andrà a giocarsi il secondo turno dei playoff direttamente contro la terza, con quarta e quinta escluse. Infine, se la seconda ha più di nove punti dalla terza, disputerà direttamente il terzo turno dei playoff (contro un altro girone), con terza, quarta e quinta escluse.

L'inganno dei playoff Ad oggi il Gso si trova al quarto posto, a -9 punti dal Berbenno, secondo. Tradotto, sarebbe sufficiente che i gialloblu facciano gli stessi punti del Berbenno nel girone di ritorno (senza andare oltre il quinto posto). Ma proprio qui sta la "trappola": il Berbenno ha 32

punti, vero, ma ne ha conquistati in realtà 36, a causa dei 4 punti di penalizzazione. Un cammino stratosferico, se si considera che i punti a disposizione sono 45. Ciò significa che, nella prospettiva di ripetere gli stessi punti dell'andata, il Berbenno porrebbe la soglia playoff ad una quota altissima.

Caso Gso Come dicevamo in precedenza, il Gso si trova al quarto posto in classifica, ma non può dormire sonni tranquilli. I gialloblu hanno conquistato nel girone d'andata un punto in più rispetto alla stagione passata, quando al giro di boa si trovavano all'ottavo posto. Sempre nella scorsa stagione, il quarto posto si trovava a 30 punti, una quota record. Il campionato Valtellinese è invece alquanto strano: due squadre che davanti fanno il vuoto e poi un calderone di compagini che stanziano a metà classifica. Dal terzo posto del Dubino al decimo del Valchiavenna, infatti, ballano soltanto cinque punti.

Le prospettive Nella scorsa stagione, ad oggi, si parlava di vera e propria impresa per il Gso, che avrebbe dovuto recuperare punti e posizioni per la scalata ai playoff. Stavolta la situazione cambia solo in apparenza, perché la posizione sarebbe sufficiente, ma i punti rischiano di non esserlo. Tornando all'analisi precedente, se il Berbenno dovesse conquistare ancora 36 punti nel girone di ritorno finirebbe il torneo a quota 68 ed al Gso servirebbe arrivare a 59, ovvero ottenere sempre 36 punti, 13 in più del girone d'andata. Anche nella migliore delle ipotesi, in cui il Berbenno non dovesse fare un

SECONDA CATEGORIA SONDRIO GIRONE X: CLASSIFICA ANDATA

Chiavennese	37
Berbenno (-4 pen.)	32
Dubino	25
<u>Gso Lomagna</u>	23
Alto Lario Calcio	23
Talamonese	22
Albosaggia Ponchiera	22
Cortenova	22
Bellagina	21
Valchiavenna	20
Foppenico	18
Marezzo	16
Pontese	14
Ardenno Buglio	12
Piantedo	10
Polisportiva Villa	7

super girone di ritorno, i ragazzi di D'Agosto dovrebbero comunque aumentare il loro ritmo, visto che, pur in un campionato equilibrato, sarà difficile mantenere il quarto posto ripetendo il girone d'andata giocato sulle montagne russe.

I vantaggi Naturalmente è ancora molto difficile poter fare delle previsioni, ma il Gso può contare su un paio di fattori favorevoli: innanzitutto, in questa stagione i gialloblu devono fare la corsa su una squadra e non su 4-5 come accadde l'anno passato. Ciò è importante, perché se il Berbenno dovesse inaspettatamente crollare la quota playoff si abbasserebbe sensibilmente. In secondo luogo, la squadra di D'Agosto può giocare serenamente, in virtù di una quota salvezza già quasi raggiunta: guardando alle retrovie, il terzultimo posto è fermo a 12 punti e ciò fa pensare che ne basteranno 27-28 per salvarsi. Insomma, la scalata all'Everest è molto tortuosa, ma non per questo i gialloblu devono mollare.



UN ERRORE CHE ROVINA LA JUNIORES KO A TAVOLINO 0-3 CON LA SIRTORESE

L'arbitro sbaglia e annota l'ingresso del quinto fuoriquota. La dirigenza gialloblu non controlla e il giudice decreta il ko.

LOMAGNA (LC)

Un fulmine a ciel sereno destinato a cambiare, purtroppo in negativo, la stagione della juniores. Giovedì 15 dicembre, il comunicato Lnd della delegazione di Lecco parla chiaro: sconfitta a tavolino 0-3 per il Gso Lomagna contro la Sirtorese a causa dello schieramento in campo di cinque fuoriquota da parte della società gialloblu. Naturalmente non si tratta della verità, ma facciamo un passo indietro e vediamo come è potuto accadere tutto ciò.

La regola Partiamo innanzitutto dal regolamento, che recita chiaramente che una squadra non può schierare più di quattro giocatori fuoriquota (ovvero classi '96-'97) nel corso di una partita. Contro la Sirtorese, i gialloblu avevano in campo dal 1' i fuoriquota Niccolò Lainati, Stefano Manganini e Carlo Sala. In panchina erano invece presenti altri fuoriquota: Marco Casartelli, Mattia Ghezzi e Younes Hablal. Banfi e Brivio avrebbero dunque potuto inserire soltanto uno di questi tre giocatori. E così è stato: Marco Casartelli è entrato in campo al posto di Centonze al 1' del secondo tempo.

L'errore/parte 1 Tra le altre sostituzioni, al 30' Simone Perego (classe '98 e quindi non fuoriquota) è entrato al posto di David Falconi. Ma il referto arbitrale incriminato riportava un'altra informazione, ovvero l'ingresso in campo di Younes Hablal. In altri termini, l'arbitro ha sbagliato ad annotare sul taccuino il numero del giocatore subentrato

e questo è stato l'elemento decisivo che ha portato il giudice sportivo a deliberare il risultato di 0-3 in favore della Sirtorese. A questo punto, una domanda sorge spontanea: i dirigenti gialloblu avrebbero potuto fare qualcosa?

L'errore/parte 2 La risposta è sì: dal momento della consegna degli atti ufficiali di gara, le società hanno esattamente 24 ore di tempo per fare ricorso sul referto arbitrale, se dovesse essere individuato un errore in quanto è stato scritto. La dirigenza gialloblu, però, non ha evidentemente controllato nel dettaglio il referto con annotate le sostituzioni, non accorgendosi di un errore pesantissimo per l'esito del match. A questo punto, purtroppo, gli strumenti a disposizione della società lomagnese non sono ammissibili per un eventuale ricorso, in quanto non vi sono foto disponibili che certificano la presenza in campo di Perego e tantomeno può essere utilizzato il nostro tabellino pubblicato lo scorso lunedì, in quanto non corrisponde ad un atto ufficiale.

Il peso della sconfitta Purtroppo, questo ingiusto ko a tavolino pesa tantissimo sul campionato del Gso, specialmente perché si trattava di un scontro diretto. L'inversione del risultato ha permesso così alla Sirtorese di ritrovarsi in due giorni dal -3 in classifica dal Gso al +6, considerando anche il recupero vinto contro il Robbiate. Il Gso, invece, scende da 30 punti (che sarebbero valse ad oggi il secondo posto a -3 dal Rovagnate) a 27, ovvero al quarto posto. La caccia alla vetta diventa ora un'impresa.

JUNIORES PROVINCIALI LECCO GIRONE B: RISULTATI RECUPERI E CLASSIFICA GIRONE D'ANDATA

Missaglia Sportiva-Ars Rovagnate	0 - 2
Sirtorese-Robbiate Calcio	4 - 1
Veduggio Calcio-Osgeb Merate	2 - 1

Sirtorese	33
Ars Rovagnate	33
Aurora Calcio	28
Gso Lomagna	27
Missaglia Sportiva	24
Osgb Merate	23
Gso San Giorgio	23
Molteno Calcio	20
Audace Osnago	20
Veduggio Calcio	17
Pagnano	16
Barzanò	16
Brivio	15
Nuova Brianza	13
Oratorio Cassago	13
Robbiate Calcio	8

CHIUSURA CON DUE KO PALLAVOLO SCONFITTA

L'ultimo weekend del 2016 non è purtroppo proficuo per le categorie giovanili rimaste impegnate nei campionati provinciali Figg.

Gli allievi di Banfi, Bonanomi e Brivio perdono 4-3 in trasferta sul campo del Brivio chiudendo così il campionato invernale all'ottavo posto (19 punti in 14 partite). Contro la stessa società perdono anche i giovanissimi di Carozzi, Moioli e Sala, che al Comunale cedono 0-1 e terminano il loro campionato all'undicesimo posto (12 punti in 14 partite).

Chiusura con la pallavolo, impegnata nel derby casalingo contro il Carnate Usmate: le ragazze di Pirovano perdono 2-3 al tie break, conquistando un solo punto in una gara condizionata da decisioni arbitrali molto discusse.